

Comunicazione N.43

Oggetto: Ottobre: “Mese dell’Educazione Finanziaria”

Già da svariati anni, Istituzioni europee e nazionali hanno intrapreso un progetto di sensibilizzazione verso la conoscenza degli strumenti di pagamento e la corretta gestione del risparmio aderendo alle iniziative proposte dalla Banca d'Italia nel corso del mese di ottobre, eletto a “Mese dell’Educazione Finanziaria”.

In proposito la Banca d'Italia propone, **per gli studenti degli istituti secondari di primo grado**, un format divulgativo di tematiche afferenti l'Educazione Finanziaria caratterizzato da giochi interattivi (come il Mercante in Fiera), in grado di rendere immediatamente fruibili a ragazze e ragazzi nozioni ed informazioni di grande rilevanza economica e sociale.

L’iniziativa avrà luogo il 29 ottobre 2019, dalle ore 9:30 alle ore 13:30 presso la sede di Napoli della Banca d'Italia.

Sarà possibile aderire all’iniziativa con la partecipazione di una classe di non più di 25 alunni.

E' essenziale, pertanto, non perdere questa opportunità formativa ed aderire a questa iniziativa organizzandosi per tempo.

Si ricorda altresì ai Docenti di ogni Comparto della nostra Istituzione Scolastica che, in particolare, **il 31 ottobre è la “Giornata Mondiale del Risparmio”**

La celebrazione di questa giornata è di importanza fondamentale in quanto è un percorso che rientra nell'Educazione Finanziaria. Si rammenta che alcuni docenti hanno partecipato ad un'interessante formazione con la Banca d'Italia potendo fruire di materiale utile a far comprendere questi temi anche al fine orientativo per la scelta ed il prosieguo degli studi Superiori.

La Giornata Mondiale del Risparmio è un'iniziativa legata all'economista italiano Maffeo Pantaleoni che la istituì nel 1924 proponendo la riduzione dello spreco come tematica importante per la società in modo da ottimizzare ricchezza e risorse.

La Giornata Mondiale del Risparmio non può essere legata solo ad un'attenzione al portafoglio, ma anche alla salvaguardia dell'ambiente. Sono molte infatti le iniziative promosse, ad esempio quella istituita da Helpling che, attraverso una sorta di vademecum, in sei punti, propone delle pratiche quotidiane che, oltre ad aiutare a ridurre le bollette e a risparmiare in casa, sono anche utili per tutelare le importanti risorse del nostro pianeta.

Vademecum per aiutare il salvadanaio e l'ambiente

1) Lampade, luce ed energia

Per risparmiare sulla bolletta, una delle prime azioni che si possono intraprendere è quella di scegliere **lampadine a basso consumo o led**. E' importante anche pulire le lampade regolarmente dal momento che la polvere oscura i vetri e le superfici, rendendo così necessaria, per raggiungere la luminosità desiderata, una maggiore intensità e di conseguenza un maggior consumo. E' anche opportuno sostituire gli interruttori con dei regolatori di intensità in modo da consumare meno energia quando non è necessaria una luce forte.

2) Elettrodomestici

Gli elettrodomestici, anche se spenti, consumano energia. Quando il televisore è in stand-by o semplicemente è in corrente si possono sprecare fino a 30 watt al giorno.

Per risparmiare è sufficiente **staccare tutte le spine** oppure spegnere definitivamente gli elettrodomestici quando non vengono utilizzati.

3) Riscaldamento intelligente

In autunno ed in inverno, anche se il Sole non ha la stessa intensità che ha nelle stagioni più calde, è utile lasciare le tapparelle alzate durante la giornata permettendo così alla **luce di riscaldare gli ambienti in maniera naturale**. La sera ci sarà bisogno di meno energia per raggiungere la temperatura ottimale. Chiudere le porte è un buon modo per trattenere il calore all'interno di determinate stanze e scaldarle più velocemente, così come l'utilizzo di tappeti che isolano il pavimento ed allo stesso tempo danno un tocco accogliente all'arredamento. Infine, un controllo costante della caldaia, per mantenerla sempre in perfetto funzionamento, consente di ridurre gli sprechi.

4) Acqua

Bastano pochi accorgimenti per limitare il dispendio di acqua all'interno delle mura domestiche: **spegnere ad esempio il getto della doccia** mentre ci si insapona, oppure **il rubinetto** mentre ci si lava i denti o le mani. E' importante anche controllare sempre i rubinetti: se sono difettosi o danneggiati, infatti, possono portare allo spreco di circa 35000 litri di acqua ogni anno.

5) Lavatrice e lavastoviglie

La lavatrice e la lavastoviglie dovrebbero funzionare sempre a pieno regime, se però non ci sono abbastanza piatti o vestiti sporchi è opportuno aspettare per avere

un carico maggiore o, in alternativa, optare per un **lavaggio a freddo**. Si possono inoltre preferire **programmi più economici** di cui ormai dispongono moltissimi elettrodomestici.

6) Spesa e cibo

La spesa è una delle voci più sensibili e su cui si può maggiormente agire per ottenere un risparmio economico e la salvaguardia dell'ambiente. Per prima cosa è importante non comprare più cibo del dovuto, così da evitare di buttare via quegli alimenti che possono deperire velocemente. Se però capita di ritrovarsi con il frigo pieno o con degli avanzi di cibo, è importante non sprecarli, ma riutilizzarli per nuove preparazioni come le polpette, le frittate o le minestre. **Acquistare di stagione e a Km 0** è un ottimo modo per avere sempre a disposizione prodotti freschi senza spendere più del dovuto, incrementando inoltre i benefici derivanti dal favorire le filiere corte. Anche una giusta pulizia e manutenzione del frigorifero possono favorire il risparmio; mantenendolo in perfetta efficienza, infatti, è possibile conservare i cibi più a lungo.

7) Il Salvadanaio a casa

I docenti coordinatori di ciascuna classe si faranno promotori dell'iniziativa per cui ogni alunno, nella propria abitazione, custodirà un salvadanaio in cui riporrà i propri risparmi, ossia paghette, regali vari in soldi affinché, al momento del bisogno, ci si renderà autonomi nel partecipare a bei viaggi e visite d'istruzione e altre iniziative allettanti della scuola.

Questa attività rientra nei "compiti di realtà" che ogni docente e/o Consiglio di classe deve programmare soprattutto per gli alunni che si trovano in particolare difficoltà.

Napoli, 11 Ottobre 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosalba Rotondo

